

COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma, 37 — 56030 Terricciola (PI)

C.F.: 00286650502

Tel. 0587-656527 Fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it>

<http://www.altavaldera.it>

E-Mail: segreteria@comune.terricciola.pi.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

7^a seduta dell'anno 2016

Atto n. 39 del 13/12/2016

OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI" - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **TREDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 17,35 in Terricciola, nella Sala Comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, per determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000, in data 7/12/2016 e dietro contestuale invito notificato a tutti i Consiglieri nei modi e termini di legge.

Sono presenti e rispettivamente assenti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. FAIS Maria Antonietta	X		8. BANDECCHI Giulia	X	
2. BINI Mirko	X		9. SALONICCHI Francesca	X	
3. BALDUCCI Marco	X		10. CRECCHI Bruno	X	
4. GRASSI Francesca	X		11. BALDINI ORLANDINI Elena	X	
5. FIORI Mario		X	12. BODDI Michele		X
6. MARMEGGI Silvia		X	13. GUERRINI Alessio	X	
7. BANCHELLINI Roberto	X				

Inizio Seduta: Presenti n. 10 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, il **Dott. Marco Ciancaglini Segretario del Comune**, che ne cura la verbalizzazione.

Presiede la Sig.na **Maria Antonietta Fais** nella sua qualità di **Sindaco**.



Il Sindaco illustra l'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g. rappresentando che la variante è stata adottata nel mese di maggio ed oggi è posta in approvazione.

Comunica, altresì, che è stata presentata un'osservazione concernente la rotatoria a La Rosa, la cui realizzazione risultante comunque subordinata all'eventuale relativo finanziamento regionale comporterà una modifica stradale.

Di poi, passa la parola al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Geom. Bassi.

Ottenuto diritto di parola il Geom. Bassi illustra la variante dando altresì lettura dell'osservazione e della controdeduzione.

Precisa che con il progetto esecutivo sarà definito dove avverrà l'espropriazione e molto probabilmente interesserà un tratto già asfaltato tra la linea bianca in strada e la siepe.

Prende la parola il Consigliere Baldini Orlandini per chiedere se per l'eventuale progetto della rotatoria interverrà la Provincia.

Il Sindaco risponde che interverranno la Provincia e la Regione, essendo intersezione di due vie di proprietà provinciale e regionale.

Di poi, dà atto della presenza del parere contabile apposto sulla proposta.

Conclude comunicando che la prima votazione è sulla osservazione e che viene proposto di respingerla.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Settore Tecnico in data 9/12/2016, unita al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare in ogni sua parte e contenuto la citata proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso dal responsabile del settore tecnico, in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio di ragioneria dell'Unione Parco AltaValdera, in ordine alla regolarità contabile;

Presenti n. 10 e votanti n. 7 per l'astensione dei Consiglieri Crecchi Bruno, Baldini Orlandini Elena e Guerrini Alessio;

- Si procede alla votazione sull'osservazione pervenuta:
proposta di non accoglimento (voti favorevoli n. 7, espressi per alzata di mano) - L'OSSERVAZIONE E' RESPINTA;

Si procede quindi alla votazione definitiva della proposta:

CON VOTI favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano;



DELIBERA

1) DI APPROVARE la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Settore Tecnico in data 9/12/2016 e unita al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, corredata dei pareri di cui in premessa.

2) DI UNIRE altresì al presente atto n. 2 allegati.

Quindi,

su proposta del Sindaco,

in considerazione dell'urgenza che riveste il presente provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 10 e votanti n. 7 per l'astensione dei Consiglieri Crecchi Bruno, Baldini Orlandini Elena e Guerrini Alessio;

Con voti favorevoli n. 7, espressi con separata votazione e nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: VARIANTE N° 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI" - -
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000, si esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione:

- In ordine alla regolarità tecnica:

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Geom. Adriano Bassi**

- In ordine alla regolarità contabile:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
DELL'UNIONE PARCO ALTA VALDERA
Paolo Capantini**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 31/05/2016 con la quale è stata adottata ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 10/11/2014, n° 65, e s.m.i. la Variante n° 6 al R.U. "*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*", Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della citata L.R. 65/2014;

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità Competente, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/11/2014, con determinazione n° 1 del 06/05/2016, aveva espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni sulla non assoggettabilità della Variante al procedimento di VAS, con prescrizione recepita negli elaborati adottati;



- 
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e dell'art. 8 della L.R.T. n° 30 del 18/02/2005 con raccomandate A.R. in data 23/05/2016 è stato comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, secondo i registri catastali, l'avvio del procedimento di adozione della Variante al R.U. di cui trattasi;

DATO ATTO CHE:

- la deliberazione di adozione con i suoi allegati è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Terricciola alla pagina: <http://www.comune.terricciola.pi.it/page.php?id=542> e tutti gli elaborati sono stati messi a disposizione di chiunque per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune, affinché chi ne avesse interesse potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni;
- il relativo avviso di adozione è stato pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana al n. 33 del 17/08/2016 e la deliberazione di adozione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Terricciola al n° 331 del 29/07/2016;
- della adozione è stata data contestuale comunicazione alla Regione Toscana " Settore "Pianificazione del Territorio" P.O. "Strumenti di pianificazione regionale e comunale, coopianificazione, ecc. - Toscana Centro ed alla Provincia di Pisa, Pianificazione strategica, partecipazioni, sistemi informativi con PEC prot. N° 4629 del 10/08/2016;
- ai sensi del D.P.G.R. 25.10.2011 n° 53/r "Regolamento Regionale di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/2005", sono state depositate le indagini geologiche di supporto alla Variante in oggetto presso il competente Ufficio Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Pisa e da questo acquisite in data 12/05/2016, con il n° 191968 ed iscritte nel registro dei depositi con il n° 25 in data 13/05/2016;
- con nota assunta al protocollo n° 3250 del 17/06/2016 l'ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa - Sede di Pisa, ha chiesto chiarimenti al fine di meglio documentare le condizioni di attuazione della previsione del parcheggio pubblico in loc. Morrone (scheda di fattibilità rif. 14) , mentre per le altre aree oggetto di variante le indagini sono risultate sostanzialmente coerenti con i quadri conoscitivi certificati e con le disposizioni del D.P.G.R. 53/R/2011;
- con PEC in data 05/08/2016 prot. 4554 sono stati forniti i chiarimenti richiesti ed inviata una relazione integrativa di fattibilità a firma del Geologo Simone Stefani;
- in data 17/09/2016 prot. 5192 è pervenuta la PEC dell'Ufficio del Genio Civile di Pisa che ha comunicato l'esito positivo del controllo dell'indagini di cui trattasi ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011;

RILEVATO CHE:

- il periodo di 30 giorni fissato dall'art. 32 comma 2 della L.R. 65/2014, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT entro il quale dovevano essere presentate osservazioni, risultava fissato al 16/09/2016;
 - precedentemente alla pubblicazione della variante, in data 15/06/2016 prot. 3208, a seguito della notifica del vincolo preordinato all'esproprio, è pervenuta quindi nei termini, una sola osservazione da parte di Lupi Letizia e Battini Cosetta, conservata agli atti del Settore Tecnico;
 - l'osservazione pervenuta è stata esaminata congiuntamente dal Progettista, dall'Amministrazione Comunale e dal Responsabile del Procedimento, riassumendo le determinazioni assunte in ordine all'osservazione stessa all'interno della relazione del Responsabile del procedimento (All. A);
 - in data 20/10/2016 è stata assunta al protocollo del Comune al n° 5800 la nota della Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio, con la quale in relazione alla variante in oggetto vengono trasmessi i contributi dei seguenti settori regionali competenti:
- 

- Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;
- Programmazione viabilità di interesse regionale;
- Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole;
- Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

ricordando, inoltre, ai fini dell'approvazione, gli adempimenti di cui all'art.21 del PIT-PPR in relazione all'adeguamento della variante in oggetto.

- in data 19/11/2016 è stata assunta al protocollo del Comune al n° 6326 la nota della Provincia di Pisa, Settore Pianificazione Strategica, con la quale in relazione alla variante in oggetto non vengono rilevate incongruenze con il PTCP e/o osservazioni;

VISTI ed esaminati i contributi della Regione Toscana, pur pervenuti oltre il termine di presentazione delle osservazioni, vengono accolti, precisando che gli elaborati progettuali della variante adottata non necessitano di modifiche e che la variante non interessa "aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), pertanto non è necessario attivare le procedure di cui all'art. 21 del PIT-PPR;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento, redatta in data 07/12/2016, ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 32 comma 1 della L.R. 65/2014, che accerta e certifica la riconducibilità della variante alle fattispecie delle varianti semplificate di cui all'art. 30 comma 2 della L.R. 65/2014 e certifica altresì che il procedimento della Variante n° 6 al R.U. si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed ha altresì verificato la piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, nella fattispecie il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e il Piano Strutturale comunale (PS), relazione che contiene le controdeduzioni all'osservazione ed ai contributi presentati (**All. A** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

VISTO che il processo partecipativo risulta complessivamente descritto nel "Rapporto n° 3 del Garante dell'informazione e della partecipazione" D.ssa Lara Orlandini, redatto in data 07/12/2016, ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. 65/2014 (**All. B** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

VISTA la Variante n° 6 al R.U. "*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*" costituita dai seguenti elaborati:

- Documento Preliminare – Verifica di assoggettabilità a VAS
- Relazione Tecnica
- Tav. n° 0b - Legenda R.U. - Aggiornamento
- Tav. n° 14 - Individuazione punti di variante
- Tav. n° 15 - Vincoli preordinati all'esproprio
- Tav. n° 8a - Patrimonio edilizio schedato - aggiornamento
- Tav. n° 11 - UTOE n° 5 e n° 6 - La Rosa - Stato vigente
- Tav. n° 11/a - UTOE n° 5 e n° 6 - La Rosa - Stato di Variante
- Tav. n° 9/b - UTOE n° 17 - Morrone - Stato vigente
- Tav. n° 9/c - UTOE n° 17 - Morrone - Stato di Variante
- Tav. n° 10/b - UTOE n° 18 - Terricciola - Stato vigente
- Tav. n° 10/c - UTOE n° 18 - Terricciola - Stato di Variante
- Tav. n° A/b - PdR Terricciola - Stato Vigente
- Tav. n° A/c - PdR Terricciola - Stato di Variante

- Tav. n° B/b - PdR Morrona - Stato vigente
- Tav. n° B/c - PdR Morrona - Stato di Variante
- Tav. n° G - PdR Terricciola - SG1 Estratto - Stato vigente
- Tav. n° G/a - PdR Terricciola - SG1 Estratto - Stato di Variante
- N.T.A. - Norme Tecniche di Attuazione - MODIFICATE
- Schede norma dei fabbricati n° 26 , 41 , 130 , 254 , 267 , 269 , 353 , 354;
- Indagini Geologiche - (Relazione di Fattibilità - Tav. 1 Quadro d'unione – Allegati)
- Indagini Geologiche – Relazione Integrativa di Fattibilità

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della Variante n° 6 al R.U. "*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*", dando espressa motivazione delle determinazioni assunte in merito all'osservazione presentata;

VISTA la L.R. n. 65 del 10/11/2014 e s.m. i.;

VISTO il Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);

VISTA la L.R. 10/2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)";

VISTO il Testo Unico Ordinamento Enti Locali 18.8.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio di ragioneria dell'Unione Parco AltaValdera, in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare le controdeduzioni contenenti l'espressa motivazione delle determinazioni assunte in merito all'osservazione pervenuta dopo l'adozione della Variante Puntuale al RU n° 6, come riportato nella Relazione del Responsabile del Procedimento (All. A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo a votazione distinta, con il seguente risultato di voto:

Osservazione 1) Lupi Letizia e Battini Cosetta

- presenti n°.....
- voti favorevoli alla proposta di controdeduzioni n.....
- astenuti n.....

L'osservazione è RESPINTA

- 3) Di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 10/11/2014, n° 65, e s.m.i. la Variante n° 6 al R.U. "*Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti*", Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della citata L.R. 65/2014, descritta e rappresentata dagli elaborati dettagliatamente elencati in narrativa, che seppur depositati in atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4) Di provvedere agli adempimenti successivi previsti dall'art. 32 della L.R. 65/2014, dandone incarico al Responsabile del Procedimento e garantendo l'accessibilità degli atti ai cittadini anche per via telematica.

5) Di dare atto che la presente variante semplificata al Regolamento Urbanistico acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

La presente ha valore di proposta dello scrivente che si firma:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Geom. Adriano Bassi



Terricciola, lì 09/12/2016



COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-656531 Fax 0587-656550

<http://www.comune.terricciola.pi.it>

(All. A alla delibera di APPROVAZIONE)

OGGETTO : VARIANTE n° 6 AL R.U. - VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI - APPROVAZIONE - Relazione del Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Terricciola è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico (R.U.), rispettivamente approvati con deliberazione C.C. n. 40 del 02/08/2002 e con deliberazione C.C. n. 18 del 22/05/2003;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 51 del 17/11/2014 è stato dato formale avvio del procedimento della variante in oggetto ed il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Procedimento;
- la variante urbanistica redatta dall'Arch. Franco Panicucci è costituita dal Documento Preliminare, dalla Relazione, dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) Modificate, dalle indagini geologiche, da n° 16 tavole grafiche e da n° 8 schede dei fabbricati, il tutto dettagliatamente elencato nella proposta di delibera di adozione del consiglio comunale;
- la variante in oggetto rientra negli obblighi procedurali disposti dalla L.R. n° 10/2010 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- in data 19/03/2016, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L.R. 10/2010, è stato trasmesso in via telematica all'autorità competente il documento preliminare ed in data 30/03/2016 con PEC prot.lli n° 1640, 1646, 1647 e 1651 gli atti di avvio del procedimento sono stati trasmessi ai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale : Regione Toscana, Provincia di Pisa, Genio Civile di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Pisa e Livorno, Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana, A.I.T. Autorità Idrica Toscana, Acque S.p.A. , ARPAT , Azienda USL 5 ;
- nel termine fissato del 30/04/2016 sono pervenuti al Comune di terricciola i contributi da parte di ASL 5 Valdera - U.F. Igiene pubblica e nutrizione, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza Archeologica per la Toscana; ARPAT Dipartimento di Pisa; mentre in data 02/05/2016 è pervenuto il contributo dell' Autorità di Bacino del Fiume Arno ed in data 04/05/2016 il contributo della Provincia di Pisa – Settore pianificazione strategica;
- l'Autorità Competente, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/11/2014, dopo aver esaminato i contributi pervenuti, con determinazione n° 1 del 06/05/2016, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni sulla non assoggettabilità della Variante al procedimento di VAS, stabilendo che le indicazioni e le prescrizioni e condizioni alla trasformabilità, contenute nel detto verbale e nel Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, dovranno essere riportate nella variante in oggetto;
- durante il periodo della pubblicazione non sono pervenuti altri contributi da parte di interessati;
- il "Collegio Tecnico per la gestione dell'attività edilizia e urbanistica" riunito nella seduta del 06/05/2016 ha espresso parere favorevole relativamente alla Variante n° 6 al R.U. del Comune di Terricciola;
- i professionisti incaricati hanno riportato nella Variante di cui trattasi le prescrizioni indicate dall'Autorità competente con la Determinazione n° 1 del 06/05/2016 adeguando i relativi elaborati progettuali;

VISTA la L.R. 10/11/2014 n° 65 (norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- la variante n° 6 al R.U. si rende necessaria per apportare alcune modifiche puntuali al territorio urbanizzato finalizzata ad ottimizzare, perfezionare e migliorare l'attuabilità dell'assetto urbanistico di alcune porzioni di tessuto urbano oltre ad alcune modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti;

- il Comune di Terricciola rientra nella fattispecie di cui all'art. 228 comma 2 delle "Disposizioni Transitorie generali" della L.R. 10/11/2014 n° 65 che consente di adottare ed approvare varianti semplificate al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico nei tre anni dall'entrata in vigore della legge;

- la Variante n° 6 al R.U. si configura come variante semplificata ai sensi dell'art. 30 comma 2 della citata L.R. 65/2014, essendo una variante principalmente normativa e che riguarda la modifica di alcune previsioni esistenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, definito ai sensi dell'art. 224 della stessa legge, e che non comporta variante al piano strutturale;

- per il procedimento di adozione e approvazione delle variante semplificata di cui trattasi si applicano le procedure indicate dall'art. 32 della L.R. 65/2014;

VISTO che il processo partecipativo risulta complessivamente descritto nel "Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione" D.ssa Lara Orlandini, redatto ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. 65/2014, redatto in data 07/12/2012;

VISTO l'art. 18 della L.R. 65/2014 in materia di funzioni del responsabile del procedimento,

ACCERTA E CERTIFICA

1. la riconducibilità della variante in oggetto alle fattispecie delle varianti semplificate di cui all'art. 30 comma 2 della L.R. 65/2014;

2. che il procedimento per la formazione della Variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

3. la coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, nella fattispecie il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTCP) e il Piano Strutturale comunale (PS);

4. è stata pertanto seguita la procedura indicata dall'art. 32 della L.R. 65/2014;

5. ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e dell'art. 8 della L.R.T. n° 30 del 18/02/2005 con raccomandate A.R. in data 23/05/2016 è stato comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, secondo i registri catastali, l'avvio del procedimento di adozione della Variante al R.U. di cui trattasi;

6. ai sensi del D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/r "Regolamento Regionale di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/2005", sono state depositate le indagini geologiche di supporto alla Variante in oggetto presso il competente Ufficio Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Pisa e da questo acquisite in data 12/05/2016, con il n° 191968 ed iscritte nel registro dei depositi con il n° 25 in data 13/05/2016. Dette indagini sono soggette a controllo obbligatorio;

7. la "Variante n° 6 al R.U. - Variante puntuale del territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti è stata adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 15 del 31/05/2016;

8. in data 17/09/2016 prot. 5192 è pervenuta la PEC dell'Ufficio del Genio Civile di Pisa che ha comunicato l'esito positivo del controllo dell'indagini di cui trattasi ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011, a seguito delle integrazioni e chiarimenti forniti dal Comune di Terricciola con PEC in data 05/08/2016 prot. 4554;

9. Dopo l'adozione della Variante in oggetto è pervenuta una sola osservazione, a seguito della notifica del vincolo preordinato all'esproprio da parte di Lupi Letizia e Battini Cosetta.

Osservazione n° 1 pervenuta il 15/06/2016 prot. 3208 Osservanti Lupi Letizia Battini Cosetta:

Con la nota pervenuta viene osservato che:

- 1) La striscia di terreno soggetta ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (per l'infrastruttura viaria – rotatoria - fra la SP 41 e SRT 439 in Loc. La Rosa) fa parte di un resede di attività commerciali che sarebbero fortemente danneggiati dalla decurtazione di spazio esterno;
- 2) vi è un problema di sicurezza per le persone che frequentano le attività commerciali e gli abitanti delle unità immobiliari dei piani superiori che si troverebbero senza un margine congruo di protezione dal traffico;
- 3) non si ravvedono motivi per allargare la sede stradale solo nei pressi dell'incrocio per poi continuare con una sede più ristretta.

CONTRODEDUZIONE

- Lo scopo di detta previsione è scaturita dalla necessità della messa in sicurezza dell'intersezione fra la SRT 439 e la SP 41 nel centro abitato di La Rosa auspicando nella possibilità da parte della Provincia di Pisa di partecipare a bandi regionali sulla sicurezza stradale;
- L'attenzione sarà a risolvere i problemi di sicurezza e non certo a crearli, ma solo con il progetto esecutivo dell'infrastruttura viaria si definirà esattamente l'entità del terreno soggetta ad esproprio ed il suo valore, il progetto stesso definirà con esattezza le opere e gli interventi finalizzati alla sicurezza stradale veicolare e pedonale, con il coinvolgimento delle parti nell'interesse del bene comune.

Per queste motivazioni si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione presentata.

VISTA la nota della Regione Toscana in data 20/10/2016 assunta al protocollo del Comune al n° 5800, con la quale in relazione alla variante in oggetto vengono trasmessi i contributi dei seguenti settori regionali competenti:

- Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;
- Programmazione viabilità di interesse regionale;
- Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole;
- Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

Viene ricordando, inoltre, ai fini dell'approvazione, gli adempimenti di cui all'art.21 del PIT-PPR in relazione all'adeguamento della variante in oggetto.

VISTA la nota della Provincia di Pisa in data 19/11/2016 assunta al protocollo del Comune al n° 6326, con la quale in relazione alla variante in oggetto non vengono rilevate incongruenze con il PTCP e/o osservazioni;

VISTI ed esaminati i contributi della Regione Toscana, pur pervenuti oltre il termine di presentazione delle osservazioni, si propone di accogliere gli stessi, precisando che gli elaborati progettuali della variante adottata non necessitano di modifiche e che la variante non interessa "aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), pertanto non è necessario attivare le procedure di cui all'art. 21 del PIT-PPR;

La presente relazione verrà allegata alla proposta di approvazione definitiva della Variante n° 6 al R.U. "Variante puntuale al territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti", in conformità all'art. 32 della L.R. 65/2014, unitamente al Rapporto n° 3 del Garante dell'informazione e della partecipazione del 07/12/2016 ed a tutti gli elaborati che compongono la variante in oggetto.

Terricciola 07/12/2016



Il Responsabile del Procedimento
Geom. Adriano Bassi

COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa

Via Roma 37 – 56030 TERRICCIOLA (PI)

Tel. 0587-65651 Fax 0587-655205

<http://www.comune.terricciola.pi.it>

(All. B alla delibera di APPROVAZIONE)

Oggetto VARIANTE n° 6 AL R.U. - VARIANTE PUNTUALE DEL TERRITORIO
URBANIZZATO OLTRE A MODIFICHE E IMPLEMENTAZIONE
DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI - APPROVAZIONE
ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
(artt. 37 e 38 l.r. 65/2014)

Rapporto n. 3 del 07/12/2016

PREMESSA

La L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" agli artt. 37-38 prevede che i Comuni con popolazione non superiore a 20 mila abitanti individuino un garante dell'informazione e della partecipazione, al fine di garantire ai cittadini e a tutti i soggetti interessati, l'informazione e la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di competenza comunale;

l'art. 36, comma 4 della L.R.T. n. 65/2014 demanda ad apposito Regolamento regionale la specifica delle funzioni del Garante e, al successivo comma 5, alla giunta regionale, l'approvazione di idonee linee guida per garantire uniformi livelli partecipativi, adeguati ai contenuti delle diverse tipologie degli atti di governo del territorio;

ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. 65/2014 non possono rivestire il ruolo di garante dell'informazione e della partecipazione gli amministratori dell'ente, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, il responsabile del procedimento e il progettista dell'atto di governo del territorio;

nelle more di approvazione del suddetto regolamento regionale, per la definizione delle funzioni del garante dell'informazione e della comunicazioni occorre far riferimento all'art. 38 della LR 65/2014 "Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione";

ai sensi dell'art. 245 della L.R.T. 65/2014 fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 36, comma 4 della medesima legge, resta in vigore il decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 agosto 2006, n. 39/R (Regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20, L.R.T. 1/2005 - Istituzione del garante della comunicazione e disciplina delle funzioni).

con delibera di Giunta Comunale n° 51 del 17/11/2014 è stato avviato il procedimento di Variante al Regolamento urbanistico per aggiornamento e revisione quinquennale ed all'interno di tale procedimento è ricompresa la variante in oggetto relativa essenzialmente all'implementazione e modifica del Regesto del Patrimonio Edilizio esistente con la modifica di alcune Schede Norma e la modifica di alcune previsioni esistenti all'interno del territorio urbanizzato, definito ai sensi dell'art. 224 della L.R.T. 65/2014 e che non comporta variante al piano strutturale;

con la citata delibera di Giunta Comunale n° 51 del 17/11/2014 è stata nominata garante della comunicazione, ai sensi dell'allora vigente art. 19 della L.R.T. 1/2015, la Dott.ssa Lara Orlandini

Responsabile del Settore Affari Generali, mentre il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 è stato nominato il Geom. Adriano Bassi Responsabile del Settore Tecnico;

SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

La "Variante n° 6 al R.U. - Variante puntuale del territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti" cui si riferisce il presente rapporto è stata redatta, su apposito incarico del Comune di Terricciola, dal Dott. Franco Panicucci, Architetto, con la consulenza per la parte geologica del Dott. Simone Stefani e della Dott.ssa Roberta Giorgi per la procedura di VAS.

L'atto di governo del territorio di cui trattasi giusti gli artt. 5 e 5bis della L.R.T. 12/02/2010 n° 10 è subordinato alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010.

Il sottoscritto Garante dell'informazione e della partecipazione in data 07/04/2016 ha pubblicato il rapporto n° 1 per l'informazione relativa al processo partecipativo precedente l'adozione al fine di assicurare ai cittadini, singoli o associati, la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte afferenti al procedimento in oggetto.

Le azioni che il garante dell'informazione e della partecipazione ed il responsabile del procedimento hanno effettuato durante il percorso di formazione dell'atto si possono così sintetizzare.

- In data 19/03/2016, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della citata L.R.T. 10/2010, è stato trasmesso in via telematica all'autorità competente in materia di VAS il documento preliminare ed in data 30/03/2016 con PEC prot.lli n° 1640, 1646, 1647 e 1651 lo stesso è stato trasmesso ai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale, con assegnazione del termine di giorni trenta (30 giorni) per fornire gli apporti tecnici e conoscitivi in loro possesso, e/o per emettere pareri e nulla osta, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS.:
 1. Regione Toscana – Area pianificazione territoriale e paesaggio
 2. Provincia di Pisa – Servizio sviluppo sostenibile ed energia
 3. Regione Toscana – Settore Genio Civile di Pisa
 4. Autorità di Bacino del Fiume Arno
 5. Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Pisa e Livorno
 6. Soprintendenza per i beni Archeologici della Toscana
 7. A.I.T. Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n° 2 Basso Valdarno
 8. Acque S.p.A.
 9. ARPAT
 10. Azienda USL 5 Zona Valdera
- In data 19/03/2016 sono stati pubblicati sul sito del Comune di Terricciola all'indirizzo: <http://www.comune.terricciola.pi.it/page.php?id=542> tutti gli elaborati della Variante n° 6 al R.U. ed il Documento preliminare in materia di VAS.
- Nel termine fissato del 30/04/2016 sono pervenuti al Comune di terricciola i contributi da parte di ASL 5 Valdera - U.F. Igiene pubblica e nutrizione, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza Archeologica per la Toscana; ARPAT Dipartimento di Pisa; mentre in data 02/05/2016 è pervenuto il contributo dell' Autorità di Bacino del Fiume Arno ed in data 04/05/2016 il contributo della Provincia di Pisa – Settore pianificazione strategica.
- L'Autorità Competente, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n° 33 del 29/11/2014, dopo aver esaminato i contributi pervenuti, con determinazione n° 1 del 06/05/2016, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e

integrazioni sulla non assoggettabilità della Variante al procedimento di VAS, stabilendo che le indicazioni e le prescrizioni e condizioni alla trasformabilità, contenute nel detto verbale e nel Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, dovranno essere riportate nella variante in oggetto.

- Durante il periodo della pubblicazione non sono pervenuti altri contributi da parte di interessati.;
- Il “Collegio Tecnico per la gestione dell’attività edilizia e urbanistica” riunito nella seduta del 06/05/2016 ha espresso parere favorevole relativamente alla Variante n° 6 al R.U. del Comune di Terricciola.
- I professionisti incaricati hanno riportato nella Variante di cui trattasi le prescrizioni indicate dall’Autorità competente con la Determinazione n° 1 del 06/05/2016 adeguando i relativi elaborati progettuali.
- Ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e dell’art. 8 della L.R.T. n° 30 del 18/02/2005 con raccomandate A.R. in data 23/05/2016 è stato comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all’esproprio, secondo i registri catastali, l’avvio del procedimento di adozione della Variante al R.U. di cui trattasi.
- Ai sensi del “Regolamento Regionale di attuazione dell’art. 62 della L.R. 1/2005”, approvato con D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/r, sono state depositate le indagini geologiche di supporto alla Variante in oggetto presso il competente Ufficio Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Pisa e da questo acquisite in data 12/05/2016, con il n° 191968 ed iscritte nel registro dei depositi con il n° 25 in data 13/05/2016. Dette indagini sono soggette a controllo obbligatorio.

Conclusi i procedimenti preliminari la *“Variante n° 6 al R.U. - Variante puntuale del territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti è stata adottata con delibera del Consiglio Comunale n° 15 del 31/05/2016.*

- La deliberazione di adozione con i suoi allegati è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Terricciola alla pagina: <http://www.comune.terricciola.pi.it/page.php?id=542> e tutti gli elaborati sono stati messi a disposizione di chiunque per la consultazione presso l’Ufficio Tecnico del Comune, affinché chi ne avesse interesse potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni;
 - Il relativo avviso di adozione è stato pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana al n. 33 del 17/08/2016 e la deliberazione di adozione è stata pubblicata all’albo pretorio on-line del Comune di Terricciola al n° 331 del 29/07/2016.
 - Dell’adozione è stata data contestuale comunicazione alla Regione Toscana ” Settore “Pianificazione del Territorio” P.O. “Strumenti di pianificazione regionale e comunale, coopianificazione, ecc. – Toscana Centro ed alla Provincia di Pisa, Pianificazione strategica, partecipazioni, sistemi informativi con PEC prot. N° 4629 del 10/08/2016.
 - Con nota assunta al protocollo n° 3250 del 17/06/2016 l’ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa - Sede di Pisa, ha chiesto chiarimenti al fine di meglio documentare le condizioni di attuazione della previsione del parcheggio pubblico in loc. Morrone (scheda di fattibilità rif. 14) , mentre per le altre aree oggetto di variante le indagini sono risultate sostanzialmente coerenti con i quadri conoscitivi certificati e con le disposizioni del D.P.G.R. 53/R/2011.
- Con PEC in data 05/08/2016 prot. 4554 sono stati forniti i chiarimenti richiesti ed inviata una relazione integrativa di fattibilità a firma del Geologo Simone Stefani.
- In data 17/09/2016 prot. 5192 è pervenuta la PEC dell’Ufficio del Genio Civile di Pisa che ha comunicato l’esito positivo del controllo dell’indagini di cui trattasi ai sensi dell’art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011.



Il periodo di 30 giorni fissato dall'art. 32 comma 2 della L.R. 65/2014, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT entro il quale dovevano essere presentate osservazioni, risultava fissato al 16/09/2016.

- Precedentemente alla pubblicazione della variante, in data 15/06/2016 prot. 3208, a seguito della notifica del vincolo preordinato all'esproprio, è pervenuta quindi nei termini, una sola osservazione da parte di Lupi Letizia e Battini Cosetta.
- In data 20/10/2016 è stata assunta al protocollo del Comune al n° 5800 la nota della Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio, con la quale in relazione alla variante in oggetto vengono trasmessi i contributi dei seguenti settori regionali competenti:
 - Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;
 - Programmazione viabilità di interesse regionale;
 - Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole;
 - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;ricordando, inoltre, ai fini dell'approvazione, gli adempimenti di cui all'art.21 del PIT-PPR in relazione all'adeguamento della variante in oggetto.
- In data 19/11/2016 è stata assunta al protocollo del Comune al n° 6326 la nota della Provincia di Pisa, Settore Pianificazione Strategica, con la quale in relazione alla variante in oggetto non vengono rilevate incongruenze con il PTCP e/o osservazioni;

A seguito della comunicazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Pisa dell'esito positivo del controllo obbligatorio della pratica deposito n° 25 in data 13/05/2016 la "Variante n° 6 al R.U. - Variante puntuale del territorio urbanizzato oltre a modifiche e implementazione della schedatura degli edifici esistenti" potrà essere portata in approvazione del Consiglio Comunale e lo stesso organo dovrà controdedurre all'osservazione e contributi pervenuti con votazione separata per l'unica osservazione pervenuta.

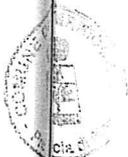
Dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale si dovrà provvedere alla pubblicazione del relativo avviso sul BURT e comunicare alla Regione Toscana l'approvazione stessa.

La Variante Puntuale al RU n° 6 in oggetto acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT e sarà resa accessibile a tutti mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Terricciola all'indirizzo: <http://www.comune.terricciola.pi.it>-

Con il presente rapporto n. 3, da allegare alla deliberazione consiliare di approvazione, termina l'attività del garante della comunicazione in merito al procedimento in oggetto.

Terricciola 07/12/2016

Il Garante dell'informazione e della partecipazione
Dott.ssa Lara Orlandini



Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Maria Antonietta Fais



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Ciancaglini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio "on line" [sito informatico del Comune - art. 32 della Legge 18/6/2009 n. 69] dalla data odierna e vi rimarrà fino al 11 GEN. 2017.

Terricciola, li 27 DIC. 2016



IL MESSO COMUNALE

Cristina Giovannelli

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ per il decorso di 10 giorni dall'ultimo di affissione all'Albo Pretorio "on line".
- senza/con n. _____ opposizioni.

Terricciola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Ciancaglini

